Anno XVI. Sabbato 23 Luglio 1881 N. 174

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° agosto p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 19 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge sull'entrate e le spese dell'esercizio 1877.
3. Legge sull'entrata e la spesa di competenza dell'esercizio 1878.
4. Legge per l'estensione delle proibizioni contenute nelle leggi sulla fillossera.
5. R. decreto che istituisce in ente morale l'Opera Pia Romanelli di Cividale Alpino.
6. R. decreto che modifica il regolamento stradale per la provincia di Sassari.

La Direzione dei telegrafi avvisa che il 17 corrente in Morozzo, (Cuneo), ed in Zogno, (Bergamo), è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, al servizio del governo e dei privati.

La *Gazz. Ufficiale* del 20 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. Legge che approva la Convenzione pel cambio dei piccoli pacchi postali.
3. R. decreto 14 maggio che costituisce in corpo morale l'opera pia per ricovero di orfanelle fondata in Napoli da Carmine Golia.
4. Id. id. che costituisce in corpo morale l'Opera pia *Madri povere allattanti* in Como.
5. R. decreto 18 maggio che autorizza il comune di Giaveno Romano ad applicare la tassa di famiglia.

Riduciamo le cose al loro valore

Ci sono due modi di dare grande importanza in politica a cose, le quali, per sè medesime, ne hanno poca.

L'uno di questi modi è il linguaggio conciso, e senza le idee intermedie, del telegramma. Chi ha pratica delle notizie telegrafiche suole sempre detrarre almeno il cinquanta per cento della importanza, che dai poco esperti si suol dare a siffatte comunicazioni.

L'altro modo, che accresce smisuratamente importanza ai fatti che non ne hanno molta, è il chiacchierio interminabile della stampa, quando essa manca di soggetti più importanti di cui occuparsi.

La stampa della Capitale, che dà l'intonazione all'altra, è fatta apposta per dare col suo continuato cicaleccio a certi fatti molto maggiore importanza ch'essi non abbiano.

Siamo al 20 luglio; e non è ancora finito il gridio sui fatti abbastanza *ridicoli* della dimostrazione della notte del 13.

Abbiamo sottosegnato la parola *ridicoli*, perchè a noi, che guardiamo le cose dalla solitudine della prima delle Venezie, dall'Isola di Grado, e dall'ampiezza del mare in cui ci tuffiamo, quei fatti ci sembrano veramente tali, ed il rigonfiamento che ad essi dà la stampa ci sembra davvero una canzonatura.

In tutta quella faccenda noi abbiamo tre elementi da considerare. I *temporalisti*, che morivano di voglia di approfittare degli attuali calori per fare colle loro fiaccole e coi loro fuochi di Bengala, e colle loro grida di evviva al *Papa-Re* una *dimostrazione* sulle spoglie di quel povero Pio IX.

Ora, domandiamo noi, che cosa c'è di più *ridicolo* di tutta questa *dimostrazione*? Sono gente, la quale temeva di farsi vedere di giorno e sceglieva l'ora dei gufi, per mandare le loro grida di malaugurio, sperando nell'impunità con cui tutti gl'Italiani sogliono accogliere gl'impotenti sforzi di costoro, che sono il più grande anacronismo dell'epoca.

Bastava *ridere* di questi gufi e lasciarli stridere. Ma sembra, che le fiaccole e le grida abbiano eccitato gli animi di coloro, che in qualunque altra città d'Italia avrebbero riso, facendo con questo solo crepare di rabbia i gufi suddetti.

Il secondo elemento è dunque lo *sdegno* di coloro, che fischiavano, e risposero ai morti colle grida di evviva a personaggi viventi, che hanno diritto al rispetto di tutta la Nazione. Dicono che ci fu anche qualche *botta* e *risposta*. Peggio!

Se ci pensavano sopra, potevano fare anch'essi un evviva a Pio IX; il quale fu, col suo *non possumus*, destinato dalla Provvidenza a compiere l'unità italiana ed a seppellire per sempre il Temporale, che era ad essa il più grande ostacolo.

Si poteva adunque gridare, se grida ci avevano da essere, evviva a Pio IX ed alla unità italiana; ma anche questo *ridendo*.

I patriotti mieterono adunque anch'essi la loro parte di *ridicolo*.

Il terzo, e non ultimo, elemento di *ridicolo* si fu S. E. Depretis, il quale, invece di cercare che il trasporto delle ceneri di Pio IX si facesse di bel giorno, giacchè sono cose che si possono fare alla luce del sole, che fa vedere le cose come sono, permise che si disturbasse la città colle grida notturne dei gufi suddetti e col chiarore ed il fumo delle fiaccole, che fanno facilmente travedere.

Ma il Depretis è avvezzo a gavazzare nel *ridicolo*; e forse voleva anch'egli godere di una simile pagliacciata. Solamente egli dimenticò, che non era decente, che una simile mascherata si facesse dai gufi predetti sul cadavere di un uomo tanto benemerito dell'*unità italiana*, e che dopo avere parlato da Papa quando disse, che *ogni Nazione dovesse ritirarsi ad abitare entro ai suoi naturali confini*, decretò la morte del Temporale quando chiamò Francesi, Spagnuoli, Tedeschi, Croati, ed avrebbe, potendolo, chiamato anche i Turchi ed i Russi, a restaurare questo *Regnum de hoc mundo*, di cui il Fondatore della nostra Religione non voleva saperne, e che visse tanto da seppellire col plauso di tutto il mondo civile questa creazione della barbarie dei tempi feudali, che da secoli non poteva più sostenersi da sè.

Il suo *non possumus*, il suo ricorso ai protestanti della Germania dopo Sedan, la sua ridicola prigionia ed anche il suo rifiuto dei milioni dell'Italia ed il suo ricorso all'obolo di tutti i cattolici, sono fatti dei quali l'Italia deve essere grata al gentiluomo di Sinigaglia, la di cui sorella maggiore prevedeva un simile esito, quando egli fu assunto alla dignità di Papa-Re.

Ora, per quanti spropositi abbia commesso S. E. Depretis in tale occasione, colla riserva di farli pagare a Bacco ed a Gravina ed ai condannati da giudici compiacenti, su cui pende ora l'appello, è ora di porre un termine alla polemica dei giornali, mostrando ad essi che, a continuarla, fanno cosa veramente ridicola.

Grado, 20 luglio. V.

ITALIA

Roma. Si ha da Roma 22: Dovendosi provvedere con qualche urgenza all'aumento del materiale mobile delle ferrovie dell'Alta Italia, il ministero dei lavori pubblici ordinò che le costruzioni sieno affidate alle officine italiane.

Gl'Italiani dimoranti a Tunisi, in vista dell'ingrossare continuo della rivoluzione a mezzodi della Reggenza, continuano a chiedere l'invio di nuove navi italiane in quelle acque.

L'onor. Magliani ha stabilito che le case bancarie straniere assuntrici del prestito italiano facciano il versamento delle rate esclusivamente alle tesorerie di Roma, Genova, Torino e Napoli. Siccome poi non è improbabile che il versamento sia fatto in verghe d'oro o monete non aventi corso in Italia, così ha stabilito che assista alla consegna un saggiatore allo scopo di constatare il peso e il titolo dell'oro, affinchè si effettui subito la monetizzazione secondo il sistema decimale italiano.

L'on. Baccarini al primo riaprirsi della Camera presenterà uno studio sulla questione dell'esercizio ferroviario e la ripartizione delle linee. Proporrà tutte le soluzioni possibili concernenti l'esercizio governativo e l'esercizio affidato alla industria privata, e lascierà decidere la Camera. Si procederà quindi alla conchiusione di convenzioni speciali per l'esercizio stesso.

ESTERO

Francia. Si telegrafa da Parigi 21: L'insurrezione prende proporzioni spaventevoli in tutta la reggenza di Tunisi. Venne scoperto un complotto di arabi per assassinare il Bey. Una spedizione di 3,000 cammelli, caricati di viveri destinati all'esercito francese, venne sorpresa dagli insorti con tutte le vettovaglie.

Il *Débats* pubblica un articolo melanconico sulla politica del governo negli affari di Tunisi ed Algeria. Il foglio parigino, che aveva sin qui lodato assai il ministro St Hilaire, ora cambia tono e dice che si sono commessi in Africa troppi errori perchè non sia tempo di cambiar sistema.

Oggi si è tenuto Consiglio di ministri e si è parlato dei progetti d'alleanza dell'Italia coll'Austria e Germania. Dicesi che il gabinetto abbia deciso di assumere verso l'Italia un contegno amichevole.

E' molto commentato un articolo della *République Française*, organo del Gambetta, in cui si minaccia la guerra alla Turchia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 57) contiene:
(Cont. e fine).

725. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dalla R. Amministrazione delle Finanze in Udine contro Adamo Antonio e Adamo Sante, terzo possessore, ambi di Beano, in seguito al pubblico incanto venne venduto l'immobile esecutato alla signora Anna De Lorenzi Biasutti di Beano per lire 456. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopraindicato scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del giorno 31 corr. luglio.

726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736. *Avvisi per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Moggio fa noto che il 17 agosto p. v. nella R. Pretura di Moggio si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

737. *Avviso.* Il Sindaco di Coseano avvisa che presso quell'Ufficio Municipale resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dei proprietari dei terreni interessati colla costruzione del canaletto del Ledra destinato a portar l'acqua per gli usi domestici nell'abitato di Maseris.

738. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore dei Comuni di Travesio e Castelnovo fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto, di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

739. *Estratto di bando.* Nella esecuzione immobiliare promossa dal Civico Ospitale di Udine contro Giorgione Giuseppe e L. L. C. C., davanti al Tribunale di Udine il 24 settembre p. v. avrà luogo il pubblico incanto per la vendita al maggior offerente degli immobili esecutati.

740. *Accettazione di eredità.* La signora Masutti Lucia di Tricesimo ha accettato col beneficio dell'inventario l'eredità del defunto di lei marito Carnelutti Giorgio, così nel proprio interesse, come in quello della minore sua figlia.

741. *Avviso d'asta per vendita coatta d'immobili.* L'Esattrice comunale di Udine fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura del I mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattrice che fa procedere alla vendita.

APPENDICE

IL PASSO DELLA MORTE

QUADRO DI A. PICCO

—o—

> Affermo importare alla vera gloria delle vostre arti lo sceglere argomenti di morale grandezza ed utilità.
> P. GIORDANI

Alla nostra Lettrice promettemmo di presentare un Artista e di descrivere un Quadro. Si mantenga la parola.

***

Il Passo della Morte — è nome infausto, ma è luminosa pagina di gloria — di eroica resistenza — di marziale dignità popolare.

Il Passo della Morte — è l'epopea della sventura, è il grido di protesta, che infiammò gli Spartani delle Termopili Carniche contro gli assalti formidabili di schiere agguerrite.

Cediamo riverenti la parola ad un prode della penna e della spada. È Antonio Talamini che scrive:

«Un bel giorno di festa tutto Forni di Sotto era sulla piazza del villaggio. Si doveva deliberare sul da farsi al giungere degli Austriaci. Non vi mancavano coloro ch'io direi *mezzani del potere*, codesti eroi da poltrona, sempre eloquenti a consigliare una viltà — questa peste della società che non esce dal fango che per tarpare al popolo le ali e rituffarlo con sè. Una viltà si persuade facilmente; e già il popolo, dimesso, invilito, colle braccia penzoloni e il capo basso, come se vi pendessero le catene, si apparecchiava a ricevere «amichevolmente» i Tedeschi, rompendo per tal modo i patti di una comune difesa stipulati col Cadore.

Allorchè si ode il galloppar d'un corsiero che giunge a briglia sciolta. *Al Passo della Morte!* grida da lungi il cavaliere con voce terribile, *al Passo della Morte!* o vi mando in fiamme il paese. Così da voi si difende il suolo della patria, l'onore delle vostre donne, la vostra libertà, la vita de' vostri figli? O al *Passo della Morte!* o il paese alle fiamme.

Era il capitano Cadorin, comandante dei Corpi Franchi che vedemmo partire per Lorenzago.

La folla si apriva davanti al Cadorin, arretrandosi come colpita da una apparizione:

«*Chest l'è un brav ciapitàn*» sclamarono in loro favella le donne — per le quali il forte, il guerriero, ha una speciale attrattiva: — «questo è un bravo capitano!».

I patriotti detti *rompicolli* — perchè consigliavano la *resistenza ad ogni costo* — ripresero animo, i *mezzani del potere* allibirono: e il popolo, a cui non parea vero di liberarsi dall'abbiezione, risollevato il capo, ripresa la sua dignità, la sua fierezza, corse gridando entusiastici evviva ad incontrare la legione dei baldi Cadorini per combattere insieme le prossime battaglie».

***

Devoto al culto delle patrie memorie, alle prime e più sublimi armonie della vita: *Patria* e. *Libertà*, s'ispirò il veterano e artista a cui dobbiamo anche il quadro *Il Forte di Osoppo*, presentandoci palpitante di vita — di luce — di verità — l'episodio del *Passo della Morte*.

Questo quadro storico — artistico — militare del nostro battagliero Friuli — mette in mirabile rilievo tutto quanto riguarda panorama, topografia, piani, tipi, uniformi. — Tutto è finamente, artisticamente osservato, con lungo studio e grande amore, con la rara e paziente fedeltà dello storico, con l'esattezza, lo slancio, la tattica del soldato - artista.

E' uno stupendo studio del vero, d'una verità, correttezza e castigatezza proprio sorprendenti; e *malgrado* ciò — di una eloquenza meravigliosa. Onde ritornano alla memoria i versi del nostro Ciconi:

> «Benedetto l'artista, ove del bello
> Alto disio lo tocchi,
> E l'arcana virtù del suo pennello
> Ent.i nell'alma per la via degli occhi!»

Alla coraggiosa iniziativa ed alla rara tenacità di propositi del nostro Autore, come alle contribuzioni ... di gentili associati, devesi quell'opera d'arte, eminentemente educativa e patriottica ch'è l'eroica difesa sostenuta al passo dei *Forni Savorgnani nel Canale di Socchieve in Carnia* il 24 maggio 1848 da quei valorosi alpigiani. Può ben dirsi che essi furono gli invitti precursori delle memorabili gesta del 1864 (degne di romano ardimento) che illustrarono il «*Prode tra i Prodi*» il Duce della spedizione della Carnia e dell'alto Spilimberghese, l'amico di Mazzini, l'intimo di Garibaldi, il diletto d'Andreuzzi, l'orgoglio del Friuli — l'eroico G. B. Cella.

***

Antonio Picco — in un agli esimi Fabris, Luccardi, Marignani, Antonioli, Sello, Pletti, Milanopulo, Nono, Caratti, Rigo ed altri valentissimi — in un epoca in cui la pittura e scoltura, (fatte molte ed onorevoli eccezioni) precipitano al pettegolismo, è uno di quei fieri, sdegnosi e pur gentili artisti tra gli eletti nostri che sentono, pensano, soffrono e piangono il nobil *vero* ed il *bello ideale* proprio davvero — cioè da maestri e donni nell'arte di Raffaello, di Canova, di Giovanni d'Udine.

Tanto il Picco è tanto intelligente scrittore d'estetica, quanto imparziale difensore dell'arte e degli artisti friulani; tanto zelante per la *conservazione* e *ristauro* dell'aureo nostro *Patrimonio Artistico* quanto eccellente decoratore e pittore e paesaggista di bella fama.

Al Picco sorrise Fortuna di.... vedere e di perdutamente innamorarsi del far grande, meraviglioso, finito, dell'invidiata Scuola dei Lage, Comin, Caffi ecc., per ciò si potrebbe ridirgli colla voce amica del compianto Autore della *Statua di Carne*:

«Questo è un quadro, perdio: qui c'è natura, sapienza, genio; l'arte in fine, l'arte, una volta e non il mestiere che si trascina fra le pastoje del dottorume scolastico».

***

Storie da vecchi! diranno gli.... apatici Cresucci dell'oggi. Così scriveva Teobaldo Ciconi

742. *Avviso d'asta.* Nel giorno 1 settembre p. v. avrà luogo nell'ufficio Municipale di S. Martino al Tagliamento l'esperimento d'asta per appaltare i lavori di riatto alle strade interne delle frazioni di Orzenutto e Pastornino sul dato di l. 2253.63.

Elezioni amministrative.

Nella votazione pel Consiglio Comunale di Sacile uscirono eletti i signori: Granzotto Lorenzo (Sindaco), Zuccaro Achille, Gregori Sante, Brandolin Guido, Sartori Giambattista, e Chiaradia Enzo. Di questi, i primi cinque hanno domicilio a Sacile e coprirono più volte cariche comunali. Il sig. Chiaradia è di Caneva, ed entra per la prima volta nel Consiglio di Sacile.

— Un dispaccio da Caneva di Sacile 22 reca: Nelle elezioni amministrative riuscirono eletti a consiglieri comunali i signori Padovani e Carli progressisti, e i signori Mozzoni, Chiaradia e Toffoli moderati.

Consiglio provinciale scolastico. Alla seduta di ier l'altro erano presenti i signori Brussi comm. avv. Gaetano, Prefetto Presidente, Fiaschi avv. cav. Celso, Provveditore vice presid., Chiap dott. Giuseppe, Puppi co. Luigi, Morgante cav. Lanfranco, Mazzi prof. Silvio, Antonini avv. Gio. Batt., Schiavi avv. Luigi, Poletti cav. prof. Francesco, Consiglieri, e Marcialis dott. Luigi, Segretario.

Il Consiglio rigettò, perchè intempestivi, alcuni licenziamenti dati da Comuni ai loro insegnanti;

Deliberò doversi rilasciare al maestro elementare sig. Lucchini Gio. Batt. il certificato voluto dal R. Decreto 21 aprile 1881 per l'ammissione agli esami di Ispettore scolastico.

Appoggiò presso il Ministero alcune domande di sussidio di Comuni pel mantenimento delle loro scuole, e di insegnanti per sventure domestiche;

Espresse voto favorevole a che la scuola magistrale rurale di S. Pietro non venga trasferita altrove;

Approvò l'operato della Commissione per gli esami di patente allo insegnamento in Udine, Gemona e S. Pietro;

Deliberò le proposte di sussidio agli insegnanti di scuole serali e festive ed ai benemeriti;

Ad unanimità di voti deliberò rivolgersi al Ministero, alla Provincia ed al Comune perchè anche pel venturo anno scolastico vengano concessi i sussidii, occorrenti pel mantenimento della Scuola normale di Udine, e prese infine altri provvedimenti relativi allo insegnamento nelle scuole elementari e nella Scuola normale di Udine.

Sussidii per le scuole serali festive. Per la Provincia di Udine il Ministero a titolo di sussidio per lo insegnamento nelle scuole serali e festive ha assegnato la somma di lire 9268.20.

Esami di patente per lo insegnamento elementare. A Gemona sopra 8 candidati per l'esame di patente per lo insegnamento elementare di grado inferiore, 1 fu reietto e 7 promossi.

A S. Pietro si presentarono 6 candidate, delle quali 5 riparanti in aritmetica. Tutte furono promosse.

Ad Udine si presentarono per la patente elementare inferiore:

Maschi 16, promossi 8, riparanti 4, reietti 4; per la patente superiore 7, promossi 7.

Femmine: Per la patente inferiore 43, promosse 36, reiette 5, riparanti 2.

Per la patente superiore 38, promosse 38.

Società di Mutuo Soccorso di Udine. Nella sera di venerdì 22 corr. luglio riunivasi a seduta il Consiglio Rappresentativo della Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Udine.

Vi assistevano 17 consiglieri, alcuni membri della Commissione incaricata dello studio sull'assegnamento delle pensioni, e qualche socio.

Si apriva la seduta con pubblicazione ed approvazione del Verbale della riunione 17 corr.

Oggetto unico portato all'ordine del giorno era l'approvazione del Regolamento sulle pensioni ai Soci, elaborato a cura dell'apposita Commissione, che venne letto ai Consiglieri, i quali già da qualche giorno ne erano in possesso di una copia a stampa.

Ebbe luogo discussione animata, in seguito alla quale, assenziente la Commissione, veniva ridotta la cifra annua di pensione per gli uomini dalle L. 300 alle L. 240, e per le donne da L. 180 a L. 144.

Al secondo allinea dell'art. 5: *In caso di morte del beneficiato sarà corrisposta alla famiglia presso cui conviveva la quota proporzionale di pensione, computato il giorno del decesso*, vennero aggiunte le parole: *Semprechè il defunto non avesse diversamente disposto.*

All'art. 15. Il limite dell'età dei membri componenti il comizio degli anziani venne portato agli anni 50 compiuti, anzicchè agli anni 55 come nel regolamento era prescrittto.

Fu aggiunto un art. 29 del tenore seguente: *Ogni cinque* anni, il Consiglio Sociale provvederà affinchè sieno fatti dei calcoli da persone competenti per vedere se la Società possa continuare a dare la pensione nella misura stabilita all'art. 4.

Dato compimento alla discussione del Regolamento venne dal Presidente assoggettato al voto, che si esperì per appello nominale, ed ebbe a risultato che quindici consiglieri votarono in favore di detto Regolamento e due si astennero dal voto.

Venne a maggioranza del Consiglio votato un atto di ben sentito ringraziamento ai membri componenti la Commissione che completava il Regolamento sulle pensioni.

Scuole d'arti e mestieri di Udine. Nel giorno 20 corr. il Consiglio direttivo tenne una lunga seduta allo scopo di assumere informazioni intorno all'esito degli esami, di approvare il bilancio consuntivo e di prendere alcuni importantissimi provvedimenti pel venturo anno scolastico, che si aprirà nell'ottobre prossimo.

Gli allievi presentatisi agli esami furono, a dir vero, in numero piuttosto scarso: ma se si tien conto dell'epoca in cui vennero dati e della difficoltà che molti giovani artieri incontrano di rimanere in città anche nel mese di giugno, il numero non è sconfortante, *trattandosi del primo anno in cui la scuola rimase aperta a tutto giugno.*

Nel I° corso si presentarono a subir l'esame in tutte le materie od in alcune, n. 31 scolari; nel II° corso 33; e nel III° 9; in totale 73; di cui soli 22 vennero *approvati in tutte le materie*; gli altri devono riparare in una o più materie. Molti poi si astennero dall'esame col deliberato proposito di ripetere la classe medesima. Nutriamo fiducia che nel prossimo ottobre altri si presenteranno a subire gli esami, dacchè l'iscrizione ai corsi successivi non può aver luogo senza gli esami favorevolmente subiti. Vennero giudicati degni del premio di primo grado per assiduità, frequenza e profitto in tutte le materie i giovani:

Madrassi Giov. Batt. fabbro-meccanico, Mondini Olivo, scrivano, De Luca Teodoro, fabbro, allievi del I° corso.

Rizzi Luigi argentiere, Serafini Costantino falegname, Catarossi Enrico, argentiere, allievi del II° corso.

Tunini Angelo, muratore, Galiussi Giov. Batt. muratore, Daronco Vigilio, falegname, allievi del III° corso.

Fra questi nove vennero corso per corso scelti a sorte i cinque che devono usufruire del premio di andare gratuitamente a visitare l'Esposizione di Milano insieme ai soci del Club operaio udinese, e sortirono:

Madrassi Giov. Batt. fabbro meccanico, allievo di I° corso.

Rizzi Luigi, argentiere, Catarossi Enrico, argentiere, allievi di II° corso.

Tunini Angelo, muratore, Galiussi Giov. Batt., muratore, allievi di III° corso.

Inquanto al bilancio, il Consiglio si è fortemente preoccupato dal modo con cui ottenere in avvenire un maggior provento, dacchè malgrado il civanzo avuto nell'anno 1879-80 di lire 646.59, malgrado l'assegno di lire 100 fatto alla scuola dalla benemerita Camera di Commercio ed il sussidio di lire 200 ottenuto dal Ministero d'agricoltura, malgrado che la spesa per acquisto del materiale scientifico sia stata di quasi lire 200 inferiore alla somma preventivata, tuttavia il civanzo per l'anno scolastico spirante 1880-81 fu di sole lire 60.35, che andranno tutte, o poco meno, impiegate nel trasporto da Milano a Udine degli elaborati spediti all'Esposizione.

La scuola, essendo nei primi anni di vita, ha bisogno di acquistare molto materiale scientifico e non scientifico: venne arrichita di 60 modelli in gesso per i principianti nello studio della plastica; vennero acquistate alcune collezioni di disegni per il I° e II° corso, libri, armadi, ecc; cosicchè, malgrado tutte le possibili economie, non si è potuto avere un risparmio maggiore e sarà perciò necessario provvedere ad un aumento delle attività.

Ciò si rende ancora più indispensabile, inquantochè nel venturo anno viene in scena anche il IV° Corso, e quindi bisogna provvedere il materiale per un numero quasi doppio d'allievi nella scuola di plastica, trasportandola in un locale più ampio ed aggiungendovi almeno un banco per quattro posti di intagliatori. A tale scopo il Consiglio fece già esporre all'illust. signor Sindaco il bisogno di nuovi locali, e la necessità della riforma di alcuni altri, e speriamo che il Municipio vorrà accogliere favorevolmente la fattagli domanda; specialmente perchè in verità si dimostrò sempre straordinariamente interessato anche per questa istituzione, aiutandola e favorendola in ogni guisa con esemplare sollecitudine.

Del resto noi facciam voti perchè tutti i corpi morali interessati vogliano validamente appoggiare moralmente e materialmente questa importantissima scuola, che, senza togliere il giovane operaio alla officina, lo fornisce in pochi anni di molte cognizioni ai giorni nostri indispensabili per diventare un bravo artiere o artista.

Sappiamo che il Consiglio direttivo esporrà le condizioni della scuola allorchè presenterà ai corpi morali interessati il bilancio consuntivo 1880-81 e preventivo 1881 82 e che per raggiungere il suo scopo fa grande assegnamento sull'appoggio del nostro illustrissimo signor Prefetto, che pure ha preso tanto interesse per la nostra Scuola, e speriamo che tale assegnamento sarà coronato da lieto successo.

Commissione permanente di Belle Arti. Dalla onorevole Presidenza del Circolo Artistico Udinese riceviamo la seguente:

Onor. Direzione del Giornale di Udine

La Presidenza del Circolo Artistico Udinese comunica a codesta Onor. Direzione che nella adunanza degli artisti seguita nella sera del 22 corr. si procedette, mediante schede segrete, alla nomina di sei membri della Commissione permanente di Belle Arti, alla quale nomina il Circolo udinese, insieme a tutti i sodalizii artistici del Regno, era stato invitato mediante i dispacci 8 e 15 corr. di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

In detta adunanza riescirono eletti:

i pittori: Morelli e Maccari; gli scultori: Monteverde e Vela; gli architetti: Scala ed Antonelli.

Udine li 22 luglio 1881

Il Presidente, F. BERETTA

Il Segretario *F. dott. Pasinetti*

Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà di Udine.

Avviso d'asta.

Sono da venderi chilogrammi 8879 di *carta vecchia* ripartita in numero 23 lotti di dif renti qualità e peso, alle seguenti condizioni

I. La vendita avrà luogo mediante gara voce, e l'asta sarà tenuta dal sottoscritto P sidente o suo delegato nel giorno di lunedì agosto p. v., ore 9 antimeridiane, nel locale stinato per la vendita pegni, respiciente la cor interna del Monte.

II. La gara sarà esperita separatamen per ciascun lotto, sul prezzo loro attribuito, ogni offerente dovrà fare un deposito corrispo dente al decimo del valore del lotto pel qu offre.

III. La delibera di ogni lotto si farà al m glior offerente, ed il pagamento del prezzo, no chè l'asporto dei lotti, dovranno farsi all'istan

IV. La carta può essere visitata nei mag zini del Monte, ove trovasi depositata, in og giorno, durante l'orario d'ufficio, tranne i festi

V. Le spese d'asta, di trasporto dei lotti, ogni altri altra relativa, staranno a carico d deliberatori in proporzione ai lotti rispetti mente acquistati ed al prezzo di delibera.

Udine, 20 luglio 1881.

Il Presidente, MANTICA.

Il Segretario, *Gervaso*

Descrizione dei lotti

Lotti dal n. 1 al n. 18. Carta di filo gre formato Reale chil. 6065 incirca a cent. 40 chil. importano lire 2426.

Lotti n. 19, 20. Carta in sorte chil. 600 i circa a cent. 30 al chil. importano lire 180.

Lotto n. 21. Cartoni per coperte da regist chil. 480 incirca a cent. 14 al chil. importa lire 67,20.

Lotto n. 22. Carta pecora per coperte da r gistri chil. 34 incirca a lire 1 al chil. impo tano lire 34.

Lotto n. 23. Carta da folla chil. 1700 in irc a cent. 8 il chil. compreso l'imballaggio impor tano lire 136.

Giardini d'Infanzia. Domenica 24 e lune 25 corrente presso il Giardino infantile in v Villalta n. 11 si farà la mostra dei lavori esegui dai bambini in quest'anno scolastico.

L'ingresso pubblico è stabilito in ciascuno d detti giorni dalle ore 9 ant. a mezzogiorno e dal ore 3 alle ore 7 pom.

Provocazioni clericali. Oggi sulla fa ciata del nuovo edifizio situato in via dei Gorg presso la chiesa di Santo Spirito, la società deg interessi cattolici inalberò la bandiera papa giallo-bianca, con a fianco due bandierine tric lori italiane senza lo Scudo Sabaudo.

Ciò significa che pei clericali l'Italia è co affatto secondaria rispetto al Vaticano, di cui nostro paese deve essere umile servo!

Cose ferroviarie. Il nuovo treno notturn Torino-Venezia, in coincidenza col treno del Pontebba, andrà in vigore il 1° agosto.

Una novità importante dei nuovi diretti, re clamata da lungo tempo, è l'introduzione del terze classi pei viaggiatori che percorreran una tratta di 100 chilometri almeno.

Cose scolastiche. Dicesi che il minist della pubblica istruzione abbia accolta la pro posta di istituire, nelle classi superiori del scuole comunali, una scuola di declamazione co me è in uso a Milano, Firenze ed altre princi pali città d'Italia. Il ministro si sarebbe im pegnato di mandare ad esecuzione tale propost nell'anno prossimo.

Le pensioni comunali. La Cassazione Firenze ha sentenziato che i comuni non p sono emanare regolamenti sulle pensioni de propri impiegati, ma solo provvedere caso p caso all'impiegato che cessa dal servizio. quando siffatti regolamenti siano emanati, no può lamentarsene la violazione in Cassazione, possono equipararsi a leggi.

Statistica idraulica. Secondo l'impegn preso recentemente alla Camera, l'on. Minist

---

29 anni addietro, in lode del bellunese Ippolito Caffi — il pittore che, mentre studiava curioso gli aspetti, allegri per l'arte, della battaglia navale, fu ingoiato con la sua tavolozza entro i gorghi di Lissa.

Ma... è pur tempo, che chiudiamo accennando al sorprendente panorama alpino, che splendide penne illustrarono, ricordando noi, con riverenza e patria gratitudine il Talamini, — il Caccianiga, — il Mariotti, — il Marioni, — il Cadorin, — il Valussi — il D'Agostini ed altri meritissimi.

Veterani e Reduci! portate il saluto militare, al luogotenente dell'immortal Calvi, al comandante del drappello Andreuzzi, il valoroso ed onorando capitano G. B. Cadorin.

Ecco alcuni periodi di quanto egli scrive:

« Alle origini del Tagliamento sorgono due villaggi, l'uno di sopra, l'altro di sotto, chiamati Forni; in ristretta valle di più colli ingombra, e chiusa a ponente dal Monte Mauria, a levante dal Corso, barricata al nord e mezzodì da erte falde boscate e roccie a picco.

Quasi scolte avanzate discese dal Mauria, partiacqua tra il Cadore e questa valle, i due Forni preferirono dividere le sorti cadorine, piuttostochè subire le conseguenze della capitolazione di Nugent del 22 aprile 1848.

Il Passo della Morte si nasconde in un insenamento di falda a foggia di burrone, su cui è sostenuto da un lato da alti muraglioni, e dall'altro è incassato nella viva roccia a picco sopra e sotto la carriera sulla sinistra del fiume, dominato dal ciglio alto e dirupato dell'altra sponda sotto i piani di Presis. »

***

Il punto di vista, scelto mirabilmente dall'artista, è alla sinistra delle smisurate, svariatissime roccie, a poca distanza dallo spaventoso burrone chiamato per lugubre tradizione *Passo della Morte.*

Nel fondo del quadro, e nella sua naturale giacitura, senza sagrificare all'arte ed all'effetto prospettico, conservando la più rigorosa topografia, presentasi il monte Corso — ricco di vegetazione; e più sotto ai suoi piedi le amene praterie del Rio Verde colle sue cascine sparse quà e là quasi saltellanti e capricciose capriuole. Alla destra, i rigogliosi piani di Presis e ad una vertiginosa profondità di questi spumeggia, rugge e brilla il Tagliamento: che, discendendo dal Mauria, divide Presis dal monte Corso e dalle roccie a nord, dove s'inerpica la strada che conduce ai due Forni, e più in là nella patria del

« . . . . gran Tiziano Vecelli
Emulo de' Parasii e degli Appelli. »

***

È proprio la dolce e patetica alba del 24 maggio 1848. Il quadro ha anche il pregio della verità metereologica. Il cielo è limpido — la brezza leggera leggera; le bianche nubi aleggiano, come cigni innamorati, nell'azzurrino oceano aereo.

L'inno della gioventù dell'anno, all'eterna primavera s'intuona. L'usignuolo modula canzoni d'amore, le frondi bisbigliano note misteriose, i fiori sospirano idillii divinamente profumati, i zeffiretti melodiano il *canto dei cantici* alla creazione — che s'inghirlanda di raggi, di rose, di gigli e di viole.

Splende il pittoresco monte Corso ed il vago Rio:

« Brilla l'immenso verde,
E tutta di vaganti iridi piena
È *l'alpestre* scena. »

Gioisce il cuore, il sangue si riscalda, la mente si solleva e.... pensa:

« Quante care armonie! quanti profumi
Quanta vita d'amor ivi trasfusa! »

Amatevi, fratelli — ad ogni uccello il suo nido, ad ogni uomo i suoi lari.

***

L'italiano esulti — l'uomo pianga..... I servi della spada s'inerpicano muti ma arditi verso il ciglione barricato del *Passo della Morte.* Hanno la natura dell'edera che s'avvinghia, si nasconde intorno al sasso che la comprime, strisciano a spira, serpeggiano come un boa smisurato tra le secolari foreste, si arrotolano, sdrucciolano, precipitano. Già.... tingono di sanguigno le bianche spume del Tagliamento.

Incanti, avanzate,... avanzate!...

Un pugno di prodi v'aspetta col lirico entusiasmo de' tempi antichi. La natura, l'ardire, l'amor di Patria rinnoveranno per voi, lo spettacolo di Flegra.

***

Ammirabili, parlanti — sono le *macchiette* degli eroi capitanati dall'indomito Cadorin — hanno tinte, espressioni, attitudini ed una speciale disposizione, rapita al fuoco sacro del fazioni eroiche — ove il sagrificio è tutto.

Il celebre Fabris ebbe parole di lode pel Pic —è questo il migliore elogio per lui. Ed elogio tant più meritato in quanto il Picco per concett disegno, colorito è un di quelli artisti i qua senza artificio o convenzionalismo sanno rag giungere i più mirabili effetti dell'arte.

Note melanconiche.

Quella vaghissima e severa tela, che pur m sura metri 1.20 per 0.70, non avrebbe sufficen millimetri per la svariata tempesta di *nembi* azzurri tra i quali verdeggiò il *pensiero* e lorosamente si colorò *l'azione* per il compimen del quadro.

La lettrice si è addormentata col *siga* sulle labbra di corallo — salve *realista*! salve *emancipata*!

F. OLIVO.

Note. Vedi l'Opuscoletto *Ristauro della Loggia* — o l'Arte e gli Artisti Friulani — mir bilmente rivendicati in breve accenno da ingius obblivione, e preferenze di forestierume cia latano ed ingordo. L'opuscoletto, è stato co pilato in un a quel tanto modesto quanto l'ingegno letterario ed artistico ch'è l'ottimo gi vane Mosè Saccomani.

Della più degna e durevole gloria della Pi tura e Scoltura — Discorso all'Accademia Belle Arti in Bologna nel giugno MDCCCVI.

dei Lavori pubblici darà agli ufficii del Genio civile le opportune disposizioni perchè in ciascuna provincia del Regno sia fatto e pubblicato l'elenco dei fiumi, torrenti ed altri corsi di acqua.

Vendita di materiali fuori d'uso. L'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia ha determinato di porre in vendita dei materiali fuori d'uso che si trovano depositati nei magazzini del servizio della trazione e del materiale in Torino, Milano e Verona. Chiunque desideri farne acquisto, potrà avere le necessarie informazioni rivolgendosi, non più tardi del giorno 8 agosto p. v., ai capi dei magazzini suindicati, o ai capi delle stazioni di Genova, Brescia, Padova, Venezia, Firenze e Lucca.

O voi che possedete cartelle del prestito Bevilaqua-La Masa, sperate! La duchessa vedova è assolutamente decisa di risolvere l'eterna questione del detto prestito. Si è rivolta a personaggi altolocati per riescire nel suo lodevolissimo intento. Così annuncia qualche giornale. Pei possessori di cartelle di quel famoso prestito auguriamo che ciò sia vero.

Gli allievi delle Scuole clericali a S. Spirito. All'apertura dell'anno scolastico 1880 81 erano inscritti 210 alunni. In corso d'anno ne vennero iscritti altri 28.

Nel primo semestre, la media delle presenze giornaliere, fu di 200 alunni; nel secondo semestre di 187. I promossi furono 135; i non promossi 20; i rimandati alla seconda prova 52.

L'illuminazione di Mercatovecchio. E' una buona idea che ci si comunica:

Pregiatissimo signor Direttore

Ora che si sta regolando la via Mercatovecchio, e che si completerà il marciapiedi esterno, dal lato del Monte di Pietà, non sarebbe buona cosa di cambiare il sistema della illuminazione, cioè di porre i fanali da gaz su candelabri di ghisa, e questi, onde rendere maggior luce ai sottoportici, portarli ai due lati della via, al di fuori dei marciapiedi.

Non si ridurrebbe così la nostra principale via, in un piccolo corso degno della nostra città? Un'idea come tutte le altre di un

Assiduo.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani sera, domenica 24 corr., alle ore 7 1[1/2], sotto la Loggia.

1. Marcia		N. N.
2. Sinfonia nell'op. «I Promessi Sposi»		Ponchielli
3. Valzer « Farfalle d'oro »		Arnhold
4. Finale 1° nell'op. « L'Ebrea »		Halevy
5. Centone nell'op. « Faust »		Arnhold
6. Polka		N. N.

TEATRO MINERVA

Grande stagione d'opera seria: in occasione della Fiera di S. Lorenzo si daranno le seguenti opere capolavori:

Semiramide

melodramma tragico in due atti e tre parti del Maestro Giovacchino Rossini.

Norma

tragedia lirica in due atti e tre parti del Maestro Vincenzo Bellini.

Artisti di canto:

Prima donna soprano assoluto, *Sofia Ravogli.*
Prima donna mezzo soprano e contralto assoluto, *Giulia Ravogli.*
Primi tenori assoluti, *Enrico Sallemeno,* per la parte d'Idreno nella « Semiramide »; *Ottavio De Capellio-Tasca,* per la parte di Pollione nella « Norma ».
Primo baritono assoluto, *Enrico Vanden.*
Primo basso assoluto, *Lodovico Viviani.*
Secondo tenore, Domenico Porta.
Secondo basso, Giovanni Casonato, con altre parti secondarie.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra, *Luigi Ricci.*
Primo violino a spalla, Maestro Giacomo Verza.
Istruttore dei cori, Maestro Luigi Cuoghi.
Rammentatore, Ernesto Ranzato.
Professori d'orchestra n. 42, Coristi d'ambo i sessi n. 32, Banda in iscena.

Prezzo d'abbonamento per n. 14 rappresentazioni: All'ingresso, pei signori indistintamente, da pagarsi all'atto dell'iscrizione lire 16; pei signori impiegati dello Stato e Regi Militari graduati lire 13; alle poltroncine, pei signori indistintamente lire 18; agli scanni, lire 12.

Biglietto serale d'ingresso: Alla platea e palchi in sere ordinarie lire 1.50; id. in sere di fiera, corse, pubblici spettacoli lire 2.50; al loggione in sere ordinarie cent. 75; id. in sere straordinarie lire 1; prezzi delle poltroncine in sere ordinarie lire 1.50; id. in sere straordinarie lire 2.50; prezzi degli scanni in sere ordinarie lire 1; id. in sere straordinarie lire 2; un palco in I ordine in sere ordinarie lire 8; id. in sere straordinarie lire 10; un palco in II ordine in sere ordinarie lire 12; id. in sere straordinarie lire 15.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 2 agosto p. v. alle ore 8 1[1/2] precise con l'opera *Semiramide.*

Gli abbonamenti si inscrivono al Camerino del teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nei giorni 30, 31 luglio e 1 agosto. Dopo il 1 agosto l'abbonamento verrà chiuso.

Non saranno assolutamente accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente Manifesto.

I libretti delle opere suenunciate sono vendibili presso la libreria Gambierasi al prezzo di centesimi 60 e in teatro al Camerino la sera di rappresentazione a lire 1.

Dal Camerino del teatro, Udine, 23 luglio 1881.

L'Impresa, V. E. Dal Torso.

Il tempo che fa. Ieri, verso il mezzogiorno, il cielo, già annuvolato, si fece temporalesco, e raffiche impetuose di vento incominciarono a sollevare nembi di polvere che avvolgevano tutto in una nebbia biancastra. Poco dopo, giù pioggia a catinelle. Il rovescio è stato di breve durata; ma pareva che Giove Pluvio volesse impiegare bene il poco tempo concessogli, tanta fu l'acqua che mandò giù, e tanta la fretta con cui, aperte le cateratte del cielo, converse in canali molte vie della città. Un ora dopo il tempo era tornato tranquillo, ma sul tardi si ebbe ancora dell'altra pioggia, una pioggetta questa quieta e penetrante. La giornata di ieri deve quindi per le campagne segnarsi *albo lapillo*, dacchè quella pioggia è stata poi accolta proprio una manna, come è stata una delizia per i lassi mortali che non ne potevano più dal gran caldo e che da ieri respirano un'aria più elastica. E' vero però che il sole ha oggi ripreso il suo impero e che non tarderemo a ripetere col personaggio delle *Pecorelle smarrite*: « Torniamo a sudare ».

Ieri alle 3 il termometro centigrado era sceso a 22 5.

Annuncio librario. È uscita la dispensa 62ª delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Un grande Concerto musicale si darà questa sera al Caffè della «Nuova Stazione» alle ore 8 1[1/2].

Caduto dalla locomotiva. Ieri l'altro a Chiusaforte all'uscita dal ponte sul Fella il fuochista del treno n. 1329 sporgendosi all'infuori cadde dalla locomotiva riportando gravi ferite alla testa.

Disertore austriaco. A Mortegliano il 16 corr. venne arrestato e posto a disposizione della Prefettura certo Mo. Giorgio che indossava la divisa dell'esercito austriaco e che si qualificò per disertore del 44° Reggimento di Fanteria residente a Trieste.

Per disordini commessi in istato di ubbriachezza fu arrestato il 17 corr. in Porcia certo Pezz. Antonio fuochista.

Incendii. In S. Giorgio di Nogaro per causa ritenuta accidentale si manifestava nel 18 corr. un incendio nella cascina del sig. Vucettigh cav. Giovanni, sita in Villanova, arrecandogli un danno di lire 1800.

In Clauzetto nel 19 corr. si sviluppava un incendio nella casa dei fratelli Tosoni Domenico e Luigi, il quale in breve ora, malgrado l'opera solerte di quei terazzani, cagionava loro un danno di lire 4000. La causa ritiensi accidentale.

FATTI VARII

Congiunzione di pianeti. Un fenomeno astronomico assai raro in questo momento è visibile in tutto il mondo.

Dopo mezzanotte e propriamente dalle due del mattino al levare del sole, i quattro pianeti Saturno, Marte, Giove e Venere si trovano riuniti in una medesima linea, nella medesima regione del cielo.

Tale il fenomeno che da parecchie notti venne osservato. Gli scienziati poi ci diranno cosa voglia dire e come avvenga questa congiunzione dei quattro astri.

CORRIERE DEL MATTINO

Da Parigi si annuncia che Ferry, presidente del gabinetto, ha comunicato ier l'altro al consiglio dei ministri che fu data autorizzazione al generale Logerot di agire in Tunisia secondo le circostanze. Dal canto suo, il ministro generale Farre dichiarò che le truppe tunisine disertano in massa e che il Bey si dimostra impotente a dominare la situazione; essere quindi necessario che le truppe francesi occupino Susa, per impedire che vi si rinnovino i fatti di Sfax.

Il Governo francese si è già troppo impegnato in quel brutto affare, per non ritenere che finirà coll'accettare questo consiglio. In tal previsione è opportuno il ricordare che lo *Standard* chiude un suo articolo sulla questione di Tunisi con queste parole: « Può il popolo francese dubitare che ove esso volesse ignorare le giuste rimostranze ed i legittimi diritti delle altre potenze, si presenterebbe nel Nord dell'Africa uno stato di cose da provargli di essere qualcosa più di un imbarazzo?... »

Un dispaccio da Berlino afferma avere il principe Bismarck dichiarato che ove il nuovo Parlamento fosse per respingere i progetti governativi di legge sulla quistione sociale e sulle imposte, il Parlamento verrebbe sciolto immediatamente, e tale misura verrebbe ripetuta fino a tanto che dalle elezioni risultasse nel Reichstag una maggioranza a lui favorevole. Eccellente sistema di governo!

E' notevole un articolo apparso ier l'altro nella *Romania Libera* di Bukarest. Quel giornale, mentre respinge il rimprovero che la Rumenia aspiri alla annessione della Bulgaria, dichiara che la Rumenia non può estendersi che verso i Carpazi, come è naturale, prima o dopo, l'unione politica di tutti i pertinenti alla nazione rumena.

— Roma 22. Contrariamente alle smentite dei fogli clericali, il *Diritto* conferma di nuovo che il papa è indisposto e che i medici insistono per un cambiamento di clima. Si ritiene però che egli non uscirà dal Vaticano.

Le conferenze per definire le pendenze colla *Sudbahn* continuano; credesi che entr'oggi si potrà addivenire ad un accordo.

La Commissione incaricata di studiare i risultati dell'Esposizione di Milano inaugurerà le sue sedute coi primi di settembre. La presiederà Berti, che si reca all'Esposizione del Congresso geografico di Venezia.

Ferrero dà molta importanza al richiamo della milizia. Se l'esperimento riesce, lo ripeterà a primavera. (*Secolo*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 21. Oggi presentossi al ministro delle finanze una medaglia d'oro, che reca da una parte il ritratto del ministro con la dedica seguente: *Ad Agostino Magliani, gli amici ed ammiratori*; nell'altra parte è indicato l'oggetto e la dedica con le parole: *Profondo economista, insigne finanziere, liberò l'Italia dal Macinato e dal Corso forzoso.*

Parigi 21. La Camera votò l'aumento dei crediti pei rinforzi delle forze navali a Tonkino. Il ministro disse: Vogliamo mantenere una situazione onorevole, e difendere il commercio contro i pirati, non operare una spedizione, nè una presa di possesso.

Cialdini parte per Bordeaux ed Evion.

I giornali considerano la nomina di Marocchetti a commendatore della Legion d'onore come un indizio di conciliazione fra la Francia e l'Italia.

Notizie da Saida smentiscono che Buamema sia ripassato al nord degli Schott dopo il tentativo della settimana scorsa. Egli attende al sud degli Schott un'occasione favorevole. Tutti i giornali chiedono l'invio di forze sufficienti per assicurare la tranquillità nella Tunisia.

Notizie da Costantinopoli contraddicono il linguaggio di qualche giornale di Parigi. I circoli diplomatici considerano le relazioni fra la Francia e la Turchia buone. La Porta fornì spiegazioni soddisfacenti circa l'invio delle truppe a Tripoli, dichiarò che non nutre alcun sentimento ostile alla Francia, essere assolutamente estranea alle agitazioni dell'Algeria e della Tunisia. Impedirà ogni tentativo di turbare i paesi vicini.

Londra 21. (Camera dei Comuni). Churchill annunzia che se la discussione degli articoli della legge agraria irlandese termineranssi oggi, proporrà domani la risoluzione seguente: La Camera crede necessaria una vigilanza continua del governo per impedire che l'autorità del Sultano sia messa in pericolo nella Tripolitania.

Costantinopoli 22. *Selanik*, il primo battello postale della linea di Tripoli, è partito ieri e servirà parecchi scali intermediari.

Dicesi che Munir bey sostituirebbe Teverk pascià ministro delle finanze.

Parigi 22. La Camera approvò la legge sulla stampa con le modificazioni introdotte dal Senato. Raspail svolge una proposta interdicente ai deputati di far parte di società finanziarie E' dichiarata l'urgenza.

Praga 22. Il principe Rodolfo e la principessa Stefania partirono iersera per Helbrum presso Salzsburg.

Monaco 22. I risultati delle elezioni finora conosciuti constatano una maggioranza considerevole clericale conservatrice nella Camera.

Messina 22. Prima di ogni altra città, Messina fino dal 15 corrente aprì una sottoscrizione per offrire una medaglia d'oro a Magliani. Si costituì un comitato di cittadini autorevoli di ogni gradazione liberale.

Londra 21. Il *Daily News* annunzia che una nota collettiva firmata dall'Inghilterra, Austria-Ungheria, e Paesi Bassi, sarà probabilmente spedita alla Russia riguardo il rigore delle sue leggi contro gli israeliti; le altre potenze aderirebbero.

Ajub Kan respinse gli avamposti dell'emiro d'Alganistan fino a Girislich.

Il *Times* è informato che la febbre gialla scoppiò all'Avana.

Hassi da Washington: Aspettansi i commissari della Columbia incaricati di riprendere i negoziati per la neutralità del canale di Panama.

ULTIME NOTIZIE

Zurigo 22. E' morto Ferdinando Keller, lo scopritore delle costruzioni lacustri nella Svizzera.

Costantinopoli 22. La Porta chiese una dilazione di 14 giorni alla consegna della seconda sezione alla Grecia, a motivo delle feste del Ramazan che incominciano il 28 corrente. Gli ambasciatori chiesero il parere della commissione internazionale, i cui membri trovansi in buon numero a Costantinopoli.

E' ancora pendente la vertenza sul cordone doganale di Arta.

L'incidente relativo all'ommissione del saluto della bandiera francese avvenuto il 14 corr. fu esaurito in seguito alle dichiarazioni di Assym pascià, il quale deplorò l'equivoco.

Londra 22. (Camera dei comuni). Harcourt dichiara che il rapporto relativo al congresso dei rivoluzionari nulla contiene che possa indurre il governo a procedere. Dilke dichiara che le potenze, approvando il contegno del principe di Bulgaria, non fecero proposte. La Russia propose di consigliare in comune al principe e al popolo di esser concordi; ma la proposta non fu formalmente eseguita.

Berlino 22. I fogli del mattino annunziano che in seguito alla convenzione testè sottoscritta fra la Società tedesca dei telegrafi in Berlino e la « German union telegrafic and trad Company », verrà collocata una corda sottomarina indipendente, dalla Germania, via Valencia, (Irlanda) agli Stati Uniti.

Il capitale dovrebbe ottenersi, nell'importo di 165,000 Ls. mediante emissione di titoli di priorità al 5 1[1/2] p. c. Sono infondate le notizie recate dai fogli dell'estero su eccessi contro gli ebrei di Duenaburg.

Trieste 22. L'avvocato Fabris, cittadino italiano, giunto nell'Istria per suoi affari fu espulso per ordine dell'autorità. Il ministro italiano degli esteri, pregato d'intervenire in suo favore, vi si rifiutò recisamente.

Torino 22. Questa notte, verso le 3, s'udì una lieve scossa di terremoto ondulatorio.

Vienna 22. Nel pomeriggio d'ieri in parecchie località cadde una gragnuola fitta e grossa che distrusse in gran parte il raccolto, cagionando danni enormi.

Lione 22. Avvennero qui ieri numerose insolazioni, causa il calore eccessivo. Si manifestarono pure molti casi di colèra.

Vienna 22. La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest: Nei circoli, che hanno relazione col governo, si ritiene molto probabile la rientrata di Boerescu nel gabinetto quale ministro degli esteri.

Monaco 22. Dal risultato finale delle elezioni risultano 89 antiliberali e 70 liberali.

Berlino 22. Circa ai maltrattamenti subiti dal predicatore evangelico Fliedner, da parte degli impiegati di Polizia di Madrid, la *Nordd. allg. Zeitung* rileva che il rappresentante germanico a Madrid fu incaricato di portare a conoscenza del governo spagnuolo tutti i fatti di abuso commessi dalle Autorità provinciali della Spagna contro i cittadini germanici. Le ottime relazioni fra i due governi fanno sperare che, da parte della Spagna, si prenderanno le opportune disposizioni per impedire il ripetersi di tali avvenimenti.

Tunisi 22. Da due giorni si constata essere in tutta Tunisia, subentrata la calma. Questa tranquillità si attribuisce alla profonda impressione fatta dalla presa di Sfax.

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

Orario Ferroviario

in quarta pagina

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 605. 1. pubb.

Provincia di Udine *Distretto di Sacile*

Comune di Brugnera

Avviso di concorso

A tutto il 10 p. v. agosto viene aperto il concorso al posto di maestra per la scuola elementare mista in S. Cassiano di Livenza con l'annuo stipendio di lire 550 pagabile in 12 rate mensili postecipate.

L'anno scolastico avrà principio il giorno 15 agosto e terminerà il 15 maggio di ogni anno.

Le aspiranti produrranno le loro istanze al Protocollo Municipale entro il termine suindicato, corredate dai seguenti documenti:

1. Patente d'idoneità di grado inferiore.
2. Certificato medico di sana e regolare costituzione fisica.
3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio della concorrente.

La nomina sarà fatta dal Consiglio Comunale a senso della Legge 9 luglio 1876 N. 3250 salvo approvazione del Consiglio Provinciale Scolastico.

Brugnera 18 luglio 1881.

Il Sindaco
Pietro De Carli

N. 458. II.° 2. pubb.

Comune di Morsano al Tagliamento

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina della maestra di Morsano retribuibile collo stipendio annuo di l. 400.

Le istanze d'aspiro, regolarmente documentate, dovranno essere prodotte a questa Segretaria entro il termine soprafissato.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, e l'eletta assumerà il servizio col principio dell'anno accademico 1881-82.

Morsano, 19 luglio 1881.

L'Assessore delegato
Grotto

Il Segretario, *Tonizzo.*

Esposizione Nazionale di Milano 1881

AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — ***L'Amaro d'Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1/2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza*, Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza**, a *Milano* presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore 1.48 ant.		misto	ore 7.01 ant.	
» 5.— ant.		omnibus	» 9.30 ant.	
» 9.28 ant.		id.	» 1.20 pom	
» 4.57 pom.		id.	» 9.20 id.	
» 8.28 pom.		diretto	» 11.35 id.	
da Venezia			**a Udine**	
ore 4.19 ant.		diretto	ore 7.25 ant.	
» 5.50 id.		omnibus	» 10.04 ant.	
» 10.15 id.		id.	» 2.35 pom.	
» 4.— pom.		id.	» 8.28 id.	
» 9.— id.		misto	» 2.30 ant.	
da Udine			**a Pontebba**	
ore 6.10 ant.		misto	ore 9.11 ant.	
» 7.34 id.		diretto	» 9.40 id.	
» 10.35 id.		omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.		id.	» 7.35 id.	
da Pontebba			**a Udine**	
ore 6.31 ant.		omnibus	ore 9.15 ant.	
» 1.33 pom.		misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.		omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.		diretto	» 8.20 pom.	
da Udine			**a Trieste**	
ore 7.44 ant.		misto	ore 11.49 ant.	
» 3.17 pom.		omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.		id.	» 12.31 ant.	
» 2.50 ant.		misto	» 7.35 ant.	
da Trieste			**a Udine**	
ore 6.— ant.		misto	ore 9.05 ant.	
» 8.— ant.		omnibus	» 12.40 mer	
» 5.— pom.		id.	» 8.15 pom.	
» 9.— pom.		id.	» 1.10 ant.	

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantaigea**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Si fa ricerca di abili lavoranti in marmo artificiale stucco lucido, verso lauto salario.

L. Merluzzi Wwe Berlin Lützow Strasse 12.

AGENZIA INTERNAZIONALE GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA Via Fontane N. 10. — Spedizioniere e Commissionario. — **UDINE** Via Aquileia N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. **VENEZIA**

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova

Montevideo e Buenos-Ayres

3 agosto v. p. ital. ***Sud America*** — **12 agosto** v. p. franc. ***Savoja***

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

25 Luglio Vapore Nazionale CENTRO AMERICA
20 Agosto Nuovo Vapore GENOVA

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento.*

UNICO DEPOSITO IN **UDINE** ALLA FARMACIA DI **G. COMESSATTI**

DEPOSITO IN **VENEZIA** **Farmacia Bötner** ALLA CROCE DI MALTA

È solamente garantito il vero **Sciroppo depurativo di Pariglina composto** del prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore della Marca *depositata*. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi **L. 9**, mezze **L. 5.**

N.B. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento **L. 25**, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per **L. 27.**

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Nuova edizione popolare economica illustrata

IL PARADISO PERDUTO

DI

MILTON

il ustrato da

GUSTAVO DORÉ

Cent. 10 Ogni dispensa di 8 pagine in-folio. — Cent. 10 Ogni dispensa di 8 pagine in-folio.

Versione italiana di LAZZARO PAPI

con prefazione del traduttore e coll'aggiunta di alcuni cenni sulla vita dell'autore

L'opera completa consterà di 37 dispense, formato in-folio, illustrate con 50 grandi composizioni del suddetto rinomato artista.

Questa nuova e splendida pubblicazione, che riprodurrà esattamente le celebri incisioni della ricchissima edizione dello stesso lavoro, fatta alcuni anni or sono, dallo Stabilimento Sonzogno, non differirà dalla prima se non per la carta che sarà un po' più leggiera e con margini minori. — La differenza consisterà nel prezzo, il quale viene ora ridotto ad un buon mercato senza esempio, a un terzo circa di quello della edizione precedente, e cioè a L. **3. 50**, mentre la prima veniva a costare **L. 10** in abbonamento e L. **12** in volume completo.

In un paese come il nostro, nel quale tutti amano istruirsi, studiando i lavori classici e dove sono tanto note ed apprezzate le magnifiche illustrazioni del Doré, ciò che è luminosamente provato dall'accoglienza che ebbe l'edizione economica illustrata dallo stesso Doré della **Divina Commedia**, di **Dante**, non è a dubitare del successo straordinario che è destinata ad avere questa edizione popolare di un'opera che ha sempre destato il vivo interessamento degli studiosi.

L'idea di offrire al pubblico una edizione popolare del **Paradiso Perduto** di **Milton**, che per la tenuità del suo costo potesse essere alla portata di tutti, provenne dalle molte ed insistenti richieste che si sono avute, e potè essere attuata appunto per le previsioni che si fecero, di uno spaccio ragguardevolissimo tale da compensare il troppo tenue prezzo.

Si pubblicheranno due dispense di otto pagine per settimana, adorna ciascuna di una o più incisioni.

La prima dispensa uscirà il 1° Agosto 1881.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 37 DISPENSE:

Franco di porto nel Regno	L. 3 50
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	» 4 —
Europa e America del Nord	» 6 —
America del Sud, Asia, Africa	» 8 50
Australia, Chili, Bolivia, Panamà, Paraguay	» 11 —

Una dispensa separata, nel Regno, Centesimi 10.

DONO AGLI ABBONATI: I signori Abbonati riceveranno in dono, a pubblicazione compiuta, una elegante copertina per rilegare il volume.

L'opera rilegata in *brochure* verrà posta in vendita, dopo compiuta la pubblicazione per dispense, al prezzo di L. 4. —

Inviare vaglia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione. Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** successore ad **Antonio Toffani**, *Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.* Esigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta. Deposito in **Udine** presso **BOSERO e SANDRI**, *Farmacisti dietro il Duomo.*

Dr. Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.